



**SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIARI**

Via Vasto 11 - 67100 L'Aquila  
Codice Fiscale: 93118240667  
[segreteria nazionale@siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@siafinanziari.it)  
[segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it)  
[www.siafinanziari.it](http://www.siafinanziari.it)  
Cell. 3292605371

Al Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione  
della Guardia di Finanza  
Roma

Al Comandante della Banda del Corpo della GdF  
c/o Ispettorato per gli Istituti di Istruzione  
Roma

e, per conoscenza:

Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi Ufficio  
Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni  
Sindacali - Sezione Relazioni Sindacali  
Roma

Tramite PEC

Come é noto, quest'anno ricorre il duecentocinquantésimo anniversario della Fondazione del Corpo e, come immaginabile e auspicabile, tale prestigioso evento da un lato porterà ulteriore lustro al Corpo e alle sue peculiari componenti e, dall'altro, richiederà particolari e straordinari sforzi al personale chiamato ad organizzare ed a partecipare alle innumerevoli singole iniziative che verranno programmate a livello centrale e periferico e per i quali si chiede la cortese e tempestiva informazione di massima anche al personale interessato o quantomeno entro la settimana precedente per gli eventi certi, così come previsto dal contratto di lavoro in materia di programmazione dell'orario di lavoro.

La Banda del Corpo, infatti, sarà proprio una di queste componenti specialistiche, le cui professionalità sono già note ed apprezzate in Italia e all'estero, ormai da tempo, che sarà chiamata ad allietare innumerevoli eventi su tutto il territorio nazionale ed a contribuire, ad elevare, ulteriormente, il prestigio del Corpo.

La scrivente Organizzazione Sindacale, a seguito di reiterati solleciti provenienti da un numero elevato di iscritti, appartenenti alla citata componente bandistica, è chiamata - nell'ambito

dell'esercizio delle proprie prerogative sindacali volte alla tutela del personale, ma anche nell'esercizio della funzione propositiva nell'interesse generale del Corpo e del suo buon andamento - a dover rappresentare una serie di situazioni, prassi e esigenze che, proprio alla luce degli ulteriori impegni a cui dovrà far fronte, necessitano di alcune modifiche o differenti approcci da quelli utilizzati finora.

Ci preme evidenziare che, non di rado, il personale della banda è inviato in missione fuori sede con orari di partenza e rientro nelle ore ancora notturne, presumibilmente al fine di contenere i costi dei pernottamenti e dei pasti, con durata di missione particolarmente limitata che, inevitabilmente, si ripercuote sui cosiddetti processi di lavoro largamente intesi e sul recupero psicofisico della componente, la cui età media anagrafica, si aggira intorno ai cinquant'anni.

Se da un lato si comprendono le ragioni sottese ai risparmi di spesa sui dedicati capitoli di bilancio del Corpo, nonché sulla necessità di non gravare finanziariamente, in modo eccessivo, sugli Enti pubblici e privati che si pregiano di organizzare eventi richiedendo la presenza della banda del Corpo, dall'altro bisogna essere consapevoli come il personale non possa costituire, in questo quadro esigenziale, senz'altro gravoso, l'anello debole a cui chiedere ulteriori prestazioni ma in un contesto che richiede il dover praticare risparmi di spesa.

Da quanto riferito, i pasti del personale della banda inviato in missione sono sostituiti, non occasionalmente, con la partecipazione a fugaci e frugali buffet predisposti per lo più dagli organizzatori degli eventi, ai quali il personale della banda, peraltro, riesce ad accedere non sempre con facilità e celerità e spesso lo fa nelle fasi finali e, questo, si traduce in un doversi accontentare di quel poco che rimane in termini di quantità e qualità organolettica e spesso in orari della giornata molto tardi.

Nonostante ciò, gli stessi vengono considerati a tutti gli effetti pasti completi - a prescindere da cosa mangino - che finiscono per precludere il diritto al pasto o al rimborso per mancato pasto, così come previsto dal contratto di lavoro.

Analogo discorso, vale per il riconoscimento di tutti gli istituti che contrattualmente competono al personale del Corpo, in forza ai contratti di lavoro approvati nel corso degli anni e applicabili, ovviamente, anche al personale della banda (diritto al pernottamento al superamento di un numero di ore/giorni di missione, diritto al pasto completo in strutture del Corpo, convenzionate o se assenti presso esercenti la ristorazione al superamento delle otto ore, doppio pasto al superamento delle 12 ore, compenso per mancato pasto/i qualora impossibilitati alla fruizione, rispetto del riposo psicofisico di 11 ore ogni 24 ore, diritto al non completamento del turno settimanale al ricorrere di precise condizioni, riconoscimento della presenza esterna per servizi in siti o strutture non appartenenti al Corpo).

Altra problematica, già nota da tempo, è l'indisponibilità di qualche stanza per poter alloggiare alla sede di Porta Furba, in occasione delle partenze e rientri nelle ore notturne, per coloro che vivono fuori Roma o addirittura in altre Regioni e ciò costringe gli interessati a dover ricorrere a spazi, locali o automobili di fortuna per passare la notte o dover partire dalle proprie abitazione o rientrarvi nottetempo.

Condizione alloggiativa che nel passato veniva garantita, proprio per le peculiarità del servizio, ma che ad oggi è venuta meno, ormai da tempo.

Si è ben consapevoli che essendo più o meno tutto personale con elevati anni di servizio, lo stesso non abbia un diritto soggettivo ad alloggiare in caserma, purtuttavia attesa la peculiarità del servizio e il ricorso ad orari insoliti di partenza e arrivo, attuati anche per contenere i costi, nonché la presa

d'atto che molti di loro vivono fuori Roma, bisognerebbe ricercare soluzioni agevoli e fruibili che possano soddisfare tale esigenza.

Non da ultimo, appare non meno rilevante l'assenza di idonei spazi presso la caserma e presso l'Auditorium per poter svolgere lo studio e l'esercitazione individuale, al fine di contemperare le diverse esigenze dei musicisti.

In altre parole, si ritiene che l'Amministrazione a fronte dell'elevato background professionale posseduto dal citato personale e dell'elevato ritorno d'immagine che ottiene con la loro professionalità, nonché facendo un raffronto-parallelismo con gli alloggiamenti, i riconoscimenti individuali, gli istituti e le indennità/istituti riconosciuti al personale delle altre bande dei Corpi militari e civili, possa fare uno sforzo organizzativo ulteriore al fine di mettere nelle migliori condizioni di lavoro i professionisti della banda del Corpo, nella considerazione che ciò che si darà loro, in termini di attenzione, permetterà di avere un ulteriore ritorno elevato d'immagine per la nostra Istituzione, a cui tutti siamo fortemente legati e per la quale come O.S. agiamo, quotidianamente, per migliorarla.

Certi di un intervento al riguardo, ai vari livelli di Comando, che possa portare in tempi brevi, proprio in vista degli innumerevoli impegni che dovrà affrontare la banda del Corpo, alla rivisitazione di alcune impostazioni organizzative degli eventi e al miglioramento/ottimizzazione delle condizioni di lavoro del personale, si porgono Cordiali Saluti.

L'Aquila 04 marzo 2024

Il Legale Rappresentante  
Eliseo Taverna

